

SCRITTURA PRIVATA

AFFIDAMENTO INCARICO PROFESSIONALE DI REDAZIONE

RELAZIONE GEOLOGICA A SUPPORTO DEL PROGETTO

STRUTTURALE DELL'INTERVENTO DI "ABBATTIMENTO BARRIERE

ARCHITETTONICHE DELLA SEDE ISTITUZIONALE DELL'ENTE-PARCO

EDIFICIO RONDEAU" AL GEOL. MONTAGNANI MOSE'

C.I.G. Z582747744

L'anno **2019** con la presente scrittura privata a valersi ai sensi di legge

TRA

Il Dott. Ing. Riccardo Gaddi nato a Pisa (PI) il 22/12/1958 in qualità di Direttore dell'Ente Parco Regionale Migliarino San Rossore Massaciuccoli, con sede in Pisa, Tenuta di San Rossore – Località Cascine Vecchie C.F. 93000640503 autorizzato alla stipula a norma dell'articolo 23 dell'attuale Statuto di questo Ente;

E

Il Geol. Mosè Montagnani nato a Pontedera (PI) il 17/3/1969, libero professionista iscritto all'Ordine dei Geologi della Toscana al n° 1043, con studio in via Volterrana 427 a 56030 Terricciola (PI), C.F. MNTMSO69C17G843K, P.IVA 01488740505, indirizzo pec m.montagnani@epap.sicurezzapostale.it di seguito nel presente atto denominato semplicemente Professionista;

PREMESSO

che con Determina del Coordinatore P.O. Area Tecnica e Territorio n° 160 del 22/03/2019 questo Ente ha stabilito che la prestazione professionale in oggetto fosse svolta da professionista esterno all'Ente,

individuando tra gli iscritti nell'Elenco di Professionisti dell'Ente il Geol. Montagnani Mosè, in quanto operatore economico avente idonea professionalità in relazione alla tipologia e complessità dell'intervento in oggetto, cui affidare direttamente l'incarico e che alla relativa spesa viene fatto fronte come specificato nella medesima Determina;

- che, ai sensi dell'art.1 comma 450 della L.296/2016, l'affidamento diretto del servizio in oggetto è stato espletato tramite il Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana (START) con richiesta di offerta sul prezzo stimato posto a base della procedura (pari a € 506,00 al netto di Cassa previdenziale ed IVA di legge) e che il Professionista ha offerto un importo di € 500 al netto di Cassa previdenziale ed IVA di legge;

- che, in base al punto 4.2.2 delle Linee Guida ANAC n°4 del 26/10/2016 aggiornate il 1/3/2018, trattandosi di un affidamento diretto di importo inferiore a 5.000 € l'Ente procede alla stipula del presente contratto sulla base della dichiarazione di possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art.80 del Codice dei Contratti resa dal Professionista in sede di offerta ai sensi del D.P.R. 445/2000, ed avendo prima della stipula effettuato la consultazione del casellario ANAC, la verifica della regolarità contributiva nonché della sussistenza dei requisiti speciali con esito positivo;

- che con Determina del Coordinatore P.O. Area Tecnica e Territorio n° 207 del 09/04/2019 si è provveduto ad affidare definitivamente l'incarico in oggetto al Professionista nelle more del completamento delle verifiche degli ulteriori requisiti di cui all'art.80 del Codice dei Contratti e sotto la condizione risolutiva prevista al successivo articolo 19 in caso di difetto

del possesso dei requisiti prescritti.

Tutto ciò premesso, tra l'Ente-Parco e il Professionista si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 - Oggetto del disciplinare d'incarico - L'Amministrazione affida al

Professionista, che accetta, senza riserva alcuna, l'incarico professionale a

norma dell'art.24 del D.Lgs. 50/2016 relativo alla **Redazione di Relazione**

geologica a supporto della progettazione strutturale dell'intervento di

realizzazione di una rampa esterna presso l'ingresso principale dell'edificio

denominato Rondeau in località Cascine Vecchie nella Tenuta San Rossore

(PI) di pendenza idonea al collegamento del piano stradale al piano rialzato

cui sono ubicati gli uffici, consistente in un nuovo corpo di fabbricata di

modeste dimensioni ed altezza di sopraelevazione pari a circa + 1 mt.

L'incarico comporta tutte le attività tecnico progettuali ed esecutive connesse

alla suddetta mansione e di supporto alla progettazione strutturale, secondo

la vigente normativa di settore D.Lgs. 50/2016, D.P.R. 207/2010 (per le parti

non abrogate) e D.M. 17/01/2018, compreso altresì ulteriori eventuali

approfondimenti di prove o indagini che il Professionista ritenga di dover

condurre ai fini del buon compimento della prestazione medesima e per

eseguire il deposito della pratica strutturale presso i competenti uffici dell'ex

Genio Civile.

Il Professionista si impegna a svolgere l'incarico professionale sopradetto

alle condizioni di cui al presente disciplinare d'incarico.

Art. 2 – Obbligazioni generali - Il Professionista deve osservare le norme

di cui agli articoli 2222 e seguenti del Cod. Civ. e, limitatamente a quanto non

diversamente stabilito dal presente Disciplinare e dagli atti dallo stesso

richiamati, all'osservanza della L. 2/3/1949 n°143 e ss.mm.ii., della deontologia professionale e di ogni altra normativa vigente in materia correlata all'oggetto dell'incarico. Resta a carico del Professionista ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo organicamente esterno ed indipendente dagli uffici e dagli organi dell'Ente. Il Professionista deve eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni impartite dall'Amministrazione medesima, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questi ultimi.

Art. 3 - Altre condizioni disciplinanti l'incarico - L'Amministrazione si impegna a fornire al Professionista, all'inizio dell'incarico, tutto quanto in suo possesso in relazione al progetto, inclusa precedente relazione geologica redatta nell'anno 2014 per un sito adiacente a quello attuale d'intervento, completa degli esiti di precedenti prove ed indagini condotte nell'area limitrofa a quella d'intervento e pertanto rendendo disponibili i relativi dati geognostici e geofisici, di cui il Professionista ha già preso visione e con la sottoscrizione del presente atto accetta incondizionatamente.

Il Professionista si impegna a produrre la Relazione Geologica in n° 3 copie cartacee firmate in originale.

Ferma restando la proprietà intellettuale di quanto progettato a favore del tecnico incaricato, l'Amministrazione è autorizzata all'utilizzazione piena ed esclusiva dei progetti, degli elaborati e dei risultati dell'incarico.

Il Professionista è obbligato, senza ulteriori compensi:

a) a relazionare periodicamente sulle operazioni svolte e sulle metodologie seguite, a semplice richiesta dell'Amministrazione;

b) a far presente alla stessa Amministrazione, evenienze o emergenze che si verificano nella conduzione delle prestazioni definite dall'incarico, che rendano necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione;

c) partecipare a riunioni collegiali, indette dall'Amministrazione affidante, per l'illustrazione del progetto e della sua esecuzione, a semplice richiesta dell'Amministrazione.

Art. 4 - Termini per l'inizio e l'ultimazione dell'incarico - Il termine per la prestazione progettuale prevista all'art.1 è di **10 giorni naturali e consecutivi** decorrenti dalla sottoscrizione del presente atto o dalla comunicazione di aggiudicazione dell'incarico, se l'amministrazione decide di dare immediato avvio alla prestazione anche in pendenza di sottoscrizione del presente contratto.

Art. 5 - Penale per i ritardi - Il ritardo nella consegna degli elaborati progettuali comporta una penale pari al **2 per cento** dell'importo del compenso stabilito, di cui al successivo articolo 6, per ogni giorno oltre i termini di cui all'articolo 4.

Le penali sono cumulabili e non escludono la responsabilità del Professionista per eventuali maggiori danni subiti dall'Amministrazione. Le penali non possono superare il 10% dell'importo del corrispettivo contrattuale complessivo; superato tale importo l'Amministrazione può procedere alla risoluzione del disciplinare d'incarico in danno del Professionista.

Le penali sono trattenute in occasione del primo pagamento successivo alla loro applicazione.

Art. 6 - Determinazione del corrispettivo - Il compenso per tutte le prestazioni richieste come scaturito dall'offerta presentata dal Professionista sul Sistema telematico START e pattuito tra le parti è pari ad un totale generale dei corrispettivi di **€ 500,00** (diconsi in lettere **euro cinquecento/00**) oltre cassa prev. 2% e IVA 22% per un importo complessivo di **€ 622,20** (diconsi in lettere **euro seicentoventidue/20**).

Tutti i compensi indicati sono comprensivi dell'equo compenso dovuto ai sensi dell'articolo 2578 del Codice Civile.

L'Amministrazione è estranea ai rapporti intercorrenti tra il Professionista e gli eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialisti delle cui prestazioni intenda o debba avvalersi, qualora il ricorso a tali collaboratori, consulenti o specialisti non sia vietato da norme di legge, di regolamento o contrattuali.

I corrispettivi così convenuti sono immutabili ai sensi dell'articolo 2225 del codice civile, non è prevista alcuna revisione dei prezzi, non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del codice civile per quanto applicabile e non hanno alcuna efficacia gli eventuali aumenti delle tariffe professionali che intervenissero dopo l'affidamento dei servizi di cui al presente disciplinare d'incarico.

Nessuna variazione al compenso contrattuale è riconosciuta al Professionista nel caso di varianti, rimanendo i conseguenti adempimenti professionali ricompresi nell'importo sopra determinato.

Art. 7 - Pagamenti in acconto e pagamenti a saldo - Il compenso, così come stabilito all'art. 6, sarà corrisposto in un'unica soluzione al compimento della prestazione in ogni sua parte, ovvero dopo il buon esito del deposito del progetto strutturale presso i competenti uffici dell'ex Genio Civile.

Art. 8. Modalità di pagamento - Ritardo nei pagamenti - Ai sensi dell'art.

4, comma 4 del D.lgs. 231/2002, data la complessità del procedimento ex art. 48bis del D.P.R. 602/1973, D.lgs. 50/2016 in materia di verifica dei requisiti del contraente e della prestazione de qua, si pattuisce che il pagamento dei corrispettivi di cui all'articolo 184 del D.Lgs. 267/2000 è previsto entro 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura, fatta salva l'applicazione di termini superiori ai sensi del predetto art. 4 unitamente a quanto previsto dal D.lgs. 50/2016.

L'emissione, la trasmissione ed il ricevimento della fattura dovranno seguire le norme di cui al regolamento D.M. 3/4/2013 n. 55. La fattura deve riportare:

- a) la disposizione contrattuale che disciplina il singolo pagamento;
- b) il grado di espletamento delle prestazioni in base al quale è dovuto il pagamento;
- c) gli estremi della comunicazione dell'Amministrazione ai sensi dell'articolo 191, comma 1, del d.Lgs. 267/2000;
- d) il Codice Identificativo Gara riportato sul presente disciplinare d'incarico.

Al fine di assolvere a tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari, in ottemperanza degli art. 6 e 7 del D.L. n.187 del 12/11/2010, il Professionista, prima della sottoscrizione del presente disciplinare d'incarico, ha comunicato il conto corrente bancario o postale "dedicato" anche in via non esclusiva ai presenti pagamenti.

Art. 9 – Recesso - L'Amministrazione potrà in qualsiasi momento recedere dal disciplinare d'incarico, rimborsando al Professionista le spese sostenute e pagando il compenso per l'opera svolta fino alla data del recesso.

Il Professionista potrà recedere dal disciplinare d'incarico per giusta causa

con un congruo preavviso in modo da evitare pregiudizi all'Amministrazione;
in tal caso egli ha diritto al rimborso delle spese sostenute e al compenso dell'opera svolta solo se non ne deriva danno all'Amministrazione.

Art. 10 - Risoluzione del disciplinare d'incarico - L'Amministrazione ha la facoltà di dichiarare esaurito l'incarico, senza possibilità di opposizione o reclamo da parte del Professionista, in qualunque fase della prestazione, qualora ritenga di non dare seguito alle ulteriori fasi o qualora verifichi l'inadeguatezza della prestazione o la mancata rispondenza alle direttive impartite dall'Amministrazione stessa.

In tali casi al Professionista è corrisposto il compenso relativo alla quota di prestazione svolta, sempre che essa sia meritevole di approvazione.

Costituisce, altresì, causa di risoluzione del presente rapporto contrattuale la violazione, da parte del Professionista, degli obblighi derivanti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici, di cui al D.P.R. n. 62/2013, che, in copia, è consegnato alla sottoscrizione del contratto.

Art. 11 - Adempimenti in materia antimafia - Si prende atto che, visto l'importo del presente contratto, non è stato necessario provvedere agli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 159/2011.

Art. 12 - Sicurezza e salute nel cantiere e durante l'espletamento dell'incarico - Il Professionista è personalmente responsabile, quale soggetto passivo, del proprio comportamento in cantiere e durante i sopralluoghi tecnici necessari dell'osservanza in prima persona degli obblighi in materia di sicurezza e salute.

Art. 13 - Responsabilità verso terzi e assicurazione - Il Professionista si impegna ad assumere tutti gli oneri relativi all'assicurazione contro gli

infortuni sul lavoro e per danni a terzi restando inoltre inteso che nessun obbligo incorre all'ente per le assicurazioni previdenziali e assistenziali in quanto la natura della prestazione esclude in modo assoluto il carattere di pubblico impiego.

Art. 14 - Polizza Assicurativa del Professionista - Al momento della sottoscrizione del presente disciplinare d'incarico, il Professionista ha presentato copia della propria assicurazione per la responsabilità civile in corso di validità e del relativo premio riferito al periodo d'interesse.

Art. 15 - Spese di contratto - Tutte le spese del presente disciplinare d'incarico, inerenti e conseguenti sono a totale carico del Professionista.

Art. 16 - Obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari - Il Professionista è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della L. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto. Il Codice Identificativo Gara è riportato sul presente disciplinare d'incarico.

Art. 17 - Clausola risolutiva espressa in caso di mancato assolvimento degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari - Qualora il Professionista non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della L. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il presente disciplinare si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

Art. 18 - Verifiche relative agli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari - L'Ente-Parco verifica in occasione di ogni pagamento al Professionista e con interventi di controllo ulteriori l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Art. 19 - Clausola risolutiva espressa in caso di esito negativo della

verifica del possesso dei requisiti generali e penale - Qualora la verifica

circa il possesso da parte del Professionista dei requisiti generali di cui

all'art.80 del D.Lgs. 50/2016 dovesse dare anche solo in parte esito negativo,

il presente disciplinare si risolve di diritto, come disposto da ANAC con Linee

Guida n°4 approvate con Del. n°1097 del 26/10/2016.

In tal caso al Professionista è corrisposto il compenso relativo alla quota di

prestazione svolta nei limiti dell'utilità ricevuta dall'Ente.

Al professionista sarà in ogni caso applicata una penale in misura pari al

10% del valore del contratto.

Art. 20 – Foro competente - Il Foro di Pisa è competente per ogni

controversia inerente il presente atto.

Questo atto redatto con mezzi elettronici su 10 pagine a video, a conferma

viene sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n° 82 del

07/03/2005 Codice dell'amministrazione digitale da:

- Il Direttore dell'Ente-Parco Dott. Ing. Riccardo Gaddi,
- Il Professionista Geol. Mosè Montagnani.

Ai sensi dell'art. 1341 del Codice Civile, le parti con la firma digitale, ai sensi

dell'art.24 del D.Lgs. n° 82 del 7/3/2005, approvano specificamente le clausole

disposte agli artt. 3, 5, 8, 9, 10, 14, 15, 17 e 20 del presente Contratto.

- Il Direttore dell'Ente-Parco Dott. Ing. Riccardo Gaddi,
- Il Professionista Geol. Mosè Montagnani.